

# Francesco Di Capua



## Curriculum Accademico (breve)

Francesco Di Capua è attualmente ricercatore di ruolo presso la Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata (Potenza, Italia). È titolare della cattedra del corso di Impianti Chimici per il Disinquinamento per il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Ha ottenuto un dottorato di ricerca congiunto in Tecnologie Ambientali nel 2016 da tre istituzioni accademiche europee, vale a dire l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (Italia), l'Università di Paris-Est Marne-la-Vallée (Francia) e l'IHE-Delft (Paesi Bassi). Nel corso della sua carriera, ha trascorso periodi di ricerca in qualità di visiting professor e visiting PhD student presso la Facoltà di Ingegneria e Scienze Naturali dell'Università di Tampere (Finlandia). Prima del suo attuale incarico, ha svolto il ruolo di Ricercatore presso il Politecnico di Bari (da dicembre 2020 ad agosto 2022), dove ha insegnato Principi di Ingegneria Sanitaria agli studenti della Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, e di assegnista di ricerca presso Università degli Studi di Napoli Federico II (dal 2017 al 2020). Attualmente, è Principal Investigator del progetto “Smart Sustainable Saving Solutions for WAter and wastewater Treatment (S<sup>4</sup>WAT)” finanziato dal Piano Nazionale Resistenza e Resilienza (PNRR) nel quadro dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN). Dal 2020 al 2022 è stato responsabile del progetto “Minimizzazione dei volumi dei fanghi di depurazione mediante interventi di potenziamento, riconfigurazione e ottimizzazione degli impianti di trattamento acque (MIDEPURO)” cofinanziato dall'Unione Europea (POR Puglia FESR FSE 2014-2020) presso il Politecnico di Bari.

Francesco Di Capua è autore di 46 pubblicazioni indicizzate (Scopus) con oltre 1500 citazioni e ha un *h*-index di 21. Le sue principali aree di ricerca sono la rimozione e il recupero dei nutrienti da matrici di scarto, la digestione anaerobica, l'upgrading del biogas, la minimizzazione e valorizzazione dei fanghi di depurazione, e la bioraffinazione.

# Francesco Di Capua

Assistant Professor (Tenure track)



## Academic Curriculum Vitae (short version)

Francesco Di Capua is currently a Tenure-track Assistant Professor at the School of Engineering of University of Basilicata (Potenza, Italy). He holds a Professorship for the course of *Chemical Plants for Depollution* at the master's degree courses of Environmental Engineering. Prof. Di Capua was awarded a joint PhD degree in Environmental Technology in 2016 by three European academic institutions, namely University of Cassino and Southern Lazio (Italy), University of Paris-Est Marne-la-Vallée (France), and IHE-Delft (The Netherlands). During his career, Prof. Di Capua has spent visiting research periods as invited visiting Professor and visiting PhD student at the Faculty of Engineering and Natural Sciences of Tampere University (Finland). Prior to his current position, Prof. Di Capua was appointed as Assistant Professor at Polytechnic University of Bari (from December 2020 to August 2022), where he taught *Principles of Sanitary Engineering* to bachelor's degree students, and worked as a post-Doctoral researcher at University of Naples Federico II (from 2017 to 2020). Currently, Prof. Di Capua is Principal Investigator (PI) of the project *Smart Sustainable Saving Solutions for WAter and wastewater Treatment (S<sup>4</sup>WAT)* financed by the National Plan of Resistance and Resilience (PNRR) in the framework of the Research Projects of National Interest (PRIN) call. From 2020 to 2022, he was PI of the project *Minimization of sewage sludge volumes by means of upgrading, reconfiguration and optimization of water treatment plants (MIDEPURO)* co-financed by the European Union (POR Puglia FESR FSE 2014-2020).

Prof. Francesco Di Capua is author of 46 indexed publications (Scopus) with over 1500 citations and has an *h*-index of 21. His main research areas are nutrient removal and recovery, anaerobic digestion, biogas upgrading, sludge minimization and valorization, and waste biorefinery.